

Ditta: **Cecchi Metalli Srl**

Sede Legale: via Pratese, 136, nel comune di Pistoia (PT).

Impianto: via Cappellini, 60/80/92 nel comune di Pistoia (PT).

A1. Documentazione progettuale di riferimento

Riferimento prot. Regi.	Elaborato (denominazione file)	Data/scala
prot. AOOGR/466948 del 1 dicembre 2022 (Istanza bis)	1Aallegatotecnico.pdf	29 novembre 2022
	Allegato1modulodidomandaperart208.pdf	29 novembre 2022
	documentigruaponte.PDF.pdf	5 ottobre 2021
	documentisolmecverificabiennale.PDF.pdf	21 settembre 2005
	INTEGRAZIONE GEOLOGICA CASTELLUC- CI.pdf	20 settembre 2022
	Istanza Esclusione impianto di via Cappellini.pdf (Piano gestione acque meteoriche)	29 dicembre 2022- rev.2
prot. AOOGR/486964 del 16 dicembre 2022	Rev.1 _procCR_Cecchi_Cappellini.pdf	11 luglio 2022 – rev. 1
prot. AOOGR/512003 del 30 dicembre 2022	Integrazione Castellucci 12-22-1.pdf (indagine geologica tecnica)	28 dicembre 2022
	Relazione ART208-NOVEMBRE 2022.pdf (Relazione tecnica)	Rev. 2
prot. AOOGR/195506 del 26 aprile 2023	3 _Prot.0195506_2023_1955873-RISCHIO- CHIMICO FIRMATO	12 aprile 2023
	4 _Prot.0195506_2023_1955863-AUTOCER- TIFICAZIONE ANTINCENDIO.pdf	12 aprile 2023
	5 _Prot.0195506_2023_1955864-RELAZIO- NE APRILE 2023 FIRMAATA.pdf	14 aprile 2023
	6 _Prot.0195506_2023_1955866-Relazione I- drogeologica.pdf	16 aprile 2023
	7 _Prot.0195506_2023_1955867- 2023_03_28_APPENDICE _procCR_Cecchi- firmata.pdf	28 marzo 2023
	8 _Prot.0195506_2023_1955868-DICHIARA- ZIONE ANTIMAFIA.pdf	14 aprile 2023
	planimetria generale- aree permeabili stato at- tuale [9 _Prot.0195506_2023_1955870-tavo- la 1.pdf]	20 aprile 2023

Riferimento prot. Regi.	Elaborato (denominazione file)	Data/scala
	planimetria generale – esatta individuazione della proprietà [10_Prot.0195506_2023_1955871-tavola2.pdf]	20 aprile 2023
prot. AOOGR/260782 del 5 giugno 2023	CecchimetalliMaggio2023.pdf (Relazione di integrazione/chiarimenti al verbale della conferenza dei servizi del 12 maggio 2023)	31 maggio 2023
	Pianta stato attuale [tavola4.pdf]	27 maggio 2023
prot. AOOGR/0468714 del 13/10/2023	Planimetria generale- impianto smaltimento acque reflue- stato attuale progetto [tavola3.pdf]	Rev 12/10/2023
	Pianta stato di progetto [tavola5.pdf]	Rev 12/10/2023

A2. Situazione autorizzativa pregressa e ubicazione impianto

La Società, già titolare di un'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006 presso un altro impianto ubicato al medesimo indirizzo della propria sede legale (via Pratese, 136, Pistoia), con l'istanza acquisita al prot. regionale AOOGR 99683 del 10 marzo 2022, come sostituita dall'istanza pervenuta al prot. regionale AOOGR/466948 del 1 dicembre 2022 e successive integrazioni (di seguito "Istanza bis"), intende ottenere un'ulteriore autorizzazione (nuova) ai sensi del medesimo art. 208, per effettuare un'attività di recupero rifiuto non pericolosi presso un altro impianto (di seguito "Impianto") ubicato in via Cappelini, 60/80/92 nel comune di Pistoia (PT), presso il quale già attualmente è abilitata ad effettuare attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. n. 152/2006, con certificato d'iscrizione (rilasciato dalla Provincia di Pistoia con d.d. n. 42 del 18 gennaio 2022) al registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006 per lo stoccaggio (attività R13) delle attività di cui ai punti 3.1, 3.2, 4.1, 5.6 e 5.7 dell'Allegato 1, suball. 1 del D.M. 5 febbraio 1998.

Di seguito è riportata la sintesi delle modifiche richieste in relazione ai rifiuti trattati ed alle operazioni già attualmente effettuate nel medesimo Impianto:

- introduzione di nuovi EER;
- introduzione dell'operazione R12, oltre alla già effettuata operazione R13;
- le quantità, nel loro complesso, subiscono in ogni caso, un aumento dell'ordine di:
 - 389 t per lo stoccaggio istantaneo, passando dalle attuali 116 t a 505 t;
 - 4.952 t/annue, passando dalle attuali 3.158 t/annue a 8.110 tonnellate/annue;

L'attività svolta non risulta soggetta alla normativa di VIA, in virtù delle operazioni svolte.

La verifica della coerenza dei criteri localizzativi di cui al PRB è stata effettuata nell'ambito del presente procedimento, dando conto che sulla base dei criteri di localizzazione di cui al paragrafo 3.5 dell'Allegato 4 al PRB (dgrt n. 94/2014), non risultano elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto ex art. 208.

Con la presente autorizzazione tutta l'attività di gestione rifiuti svolta in ambito 216 viene ridefinita nell'autorizzazione ex art. 208 d.Lgs. 152/2006 e smi.

L’Impianto si sviluppa su di una superficie totale di 2649 m² (di cui 750 m² di area operativa “*Area stoccaggio Metalli (laboratorio)*” – pag. 10 Piano di gestione delle acque meteoriche) individuata catastalmente al foglio 226, particella 92 del Catasto dei Fabbricati del Comune di Pistoia, e di tale superficie circa 1.250 m² sono di tipo impermeabile ed 807 m² di tipo semimpermeabile.

L’Impianto, come da contributo del Comune di Pistoia acquisito al prot. reg. AOOGR/153909 del 27 marzo 2023, ricade in zona “*TPI – Tessuti esistenti per attività industriali e artigianali*” ove è ammessa la destinazione d’uso industriale ed artigianale.

L’area su cui insiste l’impianto risulta di proprietà di Automatic Press srl con la quale sussiste un contratto d’affitto e la disponibilità per lo svolgimento dell’attività richiesta.

Il layout impiantistico, è individuato nelle seguenti tavole riportate nella sezione C e D del presente allegato:

- Tavola 2 del 20 aprile 2023 denominata “*Planimetria generale – Esatta individuazione della proprietà*”;
- Tavola 3 (stato attuale/progetto) del 27 maggio 2023, acquisita con prot. AOOGR/260782 del 5 giugno 2023, denominata “*Planimetria generale – Impianto smaltimento acque reflue*”;
- Tavola 5 (stato di progetto) del 27 maggio 2023, acquisita con prot. AOOGR/260782 del 5 giugno 2023, denominata “*Stato di progetto*”.

A3. Attività autorizzate

Tipologia (id)	EER	Descrizione	Operazione	Stoccaggio istantaneo (t)	Movimentazione annua (t/a)
1- Schiumature	100316	Schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	R13	50	300
2 – Scorie di metalli non ferrosi	100601	Scorie della produzione primaria e secondaria	R13	30	60
	100602	Scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria			
	100809	Altre scorie			
	101003	Scorie di fusione			
3 - Metalli ferrosi e loro leghe	100210	Scaglie di laminazione	R13 – R12	200	4.000
	120101	Limatura e trucioli di metalli ferrosi			
	150104	Imballaggi metallici			
	160117	Metalli ferrosi			
	170405	Ferro e acciaio			
	190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti			
	190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17			
	191202	Metalli ferrosi			
	200140 ⁽²⁾	Metalli			
4 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110501	Zinco solido	R13 - R12	150	3.000
	110599	Rifiuti non specificati altrimenti			

Tipologia (id)	EER	Descrizione	Operazione	Stoccaggio istantaneo (t)	Movimentazione annua (t/a)
	120103	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi			
	160118	Metalli non ferrosi			
	170401	Rame, bronzo, ottone			
	170402	Alluminio			
	170403	Piombo			
	170404	Zinco			
	170406	Stagno			
	170407	Metalli misti			
	191002	Rifiuti di metalli non ferrosi			
	191203	Metalli non ferrosi			
	200140 ⁽²⁾	Metalli			
	100899 ⁽¹⁾	Rifiuti non specificati altrimenti			
	120199 ⁽¹⁾	Rifiuti non specificati altrimenti			
5 – Scorie di metalli non ferrosi	100601	Scorie della produzione primaria e secondaria	R13	10	50
	100602	Scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria			
	100699	Rifiuti non specificati altrimenti			
6 - RAEE	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui all'articolo 16 02 15	R13	30	200
	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13			

Tipologia (id)	EER	Descrizione	Operazione	Stoccaggio istantaneo (t)	Movimentazione annua (t/a)
7 – Spezzoni di cavo	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12	15	100
8 – Scarti di legno	150103	Imballaggi in legno	R13	5	100
9 – Imballaggi in carta e cartone	150101	Imballaggi in carta e cartone	R13	5	100
10 – Imballaggi di plastica	150102	Imballaggi di plastica	R13	5	100
11 – Imballaggi misti	150106	Imballaggi in materiali misti	R13	5	100
		Totale (R13)		155	1.110
		Totale (R12 + R13)		350	7.000
		Totale complessivo		505	8.110

⁽¹⁾limitatamente ai cascami di lavorazione

⁽²⁾ Nel caso di gestione di rifiuti di cui ai Cer 20.01.XX: per i rifiuti urbani soggetti a privativa nella fase di raccolta (rifiuti urbani, fra cui quelli di provenienza domestica e rifiuti simili che l'utenza non domestica decide di conferire al servizio pubblico), la ricezione presso l'impianto potrà avvenire solo a seguito del perfezionamento e della piena operatività degli atti formali stipulati nelle forme di legge che dovranno regolare i rapporti, in tal senso, tra il gestore dell'impianto ed il gestore del servizio pubblico; nel caso in cui il conferimento presso l'impianto della stessa tipologia di rifiuti avvenga per il tramite di un soggetto terzo, tale adempimento risulterà a carico del soggetto detentore del rifiuto, con l'onere da parte del gestore dell'impianto di poter dimostrare la correttezza anche formale dell'operazione di ricezione del rifiuto; diversamente la ricezione presso l'impianto di rifiuti urbani non soggetti a privativa nella fase di raccolta (rifiuti urbani di provenienza non domestica di cui all'art. 183 c. 1 lett. B-ter punto 2 destinati al recupero) potrà avvenire in maniera diretta o per il per il tramite di un soggetto terzo senza che sia necessaria la stipula di convenzioni tra il gestore dell'impianto ed il gestore del servizio pubblico; in tal caso occorrerà garantire la tracciabilità del rifiuto al fine di poter dimostrare la correttezza anche formale dell'operazione di ricezione del rifiuto urbano nel caso di eventuali verifiche.

A4. Rifiuti

Dotazioni impiantistiche:

- carrello elevatore elettrico marca Yale Mod ERP 18ATF;
- carrello elevatore elettrico OM XE 20AC;
- carroponte DEMAG 507293/01 portata 5000 kg;
- gru semovente tipo 208 ESC anno 2005 Solmec;
- ragno su autocarro Marchesi (Camion Iveco Magirus);
- attrezzature manuali (flessibili ecc).

L'impianto è dotato di sistema di pesatura.

Attività di recupero rifiuti non pericolosi

L'attività è organizzata mediante le seguenti fasi/settori:

- il primo controllo è effettuato al fine di:
 - verificare possesso del FIR (Formulario trasporto rifiuti);
 - verificare il possesso dell'autorizzazione al trasporto da parte del soggetto che conferisce (iscrizione all'Albo Gestori Ambientali);
 - accertamento che il codice CER indicato sul formulario sia incluso nell'elenco della tipologia autorizzata;
 - corrispondenza tra le caratteristiche fisiche del rifiuto i CER indicato;
 - verifica della certificazione analitica eventuale.
 - verifica assenza di emissioni radioattive tramite utilizzo di radiometro portatile (vedasi procedura radiometrica più avanti richiamata);
 - la Società a sua discrezione potrà richiedere ulteriori analisi;
 - verifica altre informazioni riportate sul formulario.
- *Sorveglianza radiometrica*: area esterna in cui sono effettuate le misurazioni sulle singole unità contenenti materiali per cui prevista la sorveglianza radiometrica nella zona indicata sulla planimetria aziendale (vedasi Allegato 2 alla procedura radiometrica acquisita al prot. regionale n. AOOGRT/486964 il 16 dicembre 2023, come integrata dall'appendice acquisita al prot. regionale n. AOOGRT/195506 del 26 aprile 2023);
- *pesatura* del carico presso la pesa già presente (vedasi pag. 10 del verbale della conferenza di servizi del 12 maggio 2023 - Pag. 12 della Rel. Tecnica acquisita al prot. reg. n. AOOGRT/512003 del 30 dicembre 2022 - Tav. 5 acquisita al prot. reg. n. AOOGRT/260782 del 5 giugno 2023) nel piazzale dell'Impianto;
- *Procedura di accettazione dei rifiuti con codice a specchio (Codici: EER 100316 – EER 190118 – EER 160216 - EER 170411)*:
 1. Il produttore del rifiuto effettua una valutazione circa la classificazione del rifiuto e attribuzione del cod. EER, anche tramite l'ausilio di analisi di caratterizzazione del rifiuto. La classificazione verrà eseguita sulla base del codice EER attribuito dal cliente, la scelta dei parametri analitici sarà fatta confrontando il regolamento comunitario 1357 del 18 dicembre 2014 per allineare i criteri di classificazione dei rifiuti a quelli contenuti nel regolamento comunitario n. 1272/2008 (CLP) in materia di classificazione di

sostanze e miscele, già integrato con le modifiche introdotte dal regolamento comunitario 1179/2016 e alla delibera n. 105/2021 del SNPA. La valutazione della caratteristica di pericolo HP14 - ecotossico è effettuata secondo i criteri stabiliti dal regolamento UE 2017/997;

2. prima di conferire il rifiuto all'impianto di Via Cappellini, la Società provvede a far compilare al produttore una scheda analitica/descrittiva a sostegno della classificazione del rifiuto stesso;
 3. al momento dell'invio del rifiuto dall'impianto della Cecchi Metalli all'impianto di recupero finale, la stessa Società compila una scheda di omologa e ripete le analisi di caratterizzazione sul rifiuto con cadenza almeno semestrale.
- *Area di conferimento*: accesso da parte dei mezzi di trasporto l'effettuazione delle operazioni di scarico/carico, che avrà una durata massima giornaliera di un'ora suddivisa in più momenti, durante la quale i mezzi avranno il motore acceso e sarà applicato un apposito tubo da inserire sul tubo di scappamento per espellere all'esterno i fumi di scarico;
 - *Area di messa in riserva (R13)* con aree distinte per tipologia come riportato nella Tavola 5 acquisita al prot. reg. n. AOOGR/260782 del 5 giugno 2023. La movimentazione dei rifiuti all'interno dell'Impianto sarà effettuata esclusivamente con attrezzature con azionamento elettrico (carelli elevatori/carroponte), come specificato nella relazione su rischio chimico acquisita al prot. reg. n. AOOGR/195506 del 26 aprile 2023. I RAEE sono stoccati su scaffali metallici in un locale fisicamente separato dagli altri rifiuti, nel rispetto delle modalità previste dall'allegato VII del d.lgs. n. 49/2014 e s.m.i;
 - *Area di trattamento (R12)* dei rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi o loro leghe, come riportato nella Tavola 5 acquisita al prot. reg. n. AOOGR/260782 del 5 giugno 2023, per l'effettuazione delle operazioni di preparazione all'effettivo recupero consistenti in pretrattamento, cernita, e cambio codice con invio successivo a impianti autorizzati. Fanno parte di questo gruppo i cavi contenenti rame (CER 170411): i cavi più piccoli saranno semplicemente stoccati come R13, i cavi di spessore superiore al centimetro saranno invece cernitati, separando la plastica dal metallo.

Sui rifiuti da:

- schiumature (solo EER 100336),
- RAEE;
- spezzoni di cavo di spessore inferiore al centimetro;
- scarti di legno;
- imballaggi in carta e cartone;
- imballaggi di plastica;
- imballaggi misti;

l'azienda effettua solo l'attività di messa in riserva.

Tutti i materiali in uscita dall'impianto vengono identificati come rifiuto.

A5. Scarichi idrici

Dall'impianto si generano acque reflue meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche, rispettivamente convogliate in fognatura comunale delle acque chiare ed in pubblica fognatura.

Acque reflue meteoriche di dilavamento

- Con l'Istanza bis (nota prot. regionale AOOGR/466948 del 1 dicembre 2022) è stata presentata anche l'istanza ai sensi dell'art. 43, co. 5 del regolamento regionale 46/R del 8 set-

tembre 2008, per la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 39, comma 1, lettera a), numero 1) (*le lavorazioni caratterizzanti il ciclo produttivo sono svolte completamente sotto coperture e le altre attività connesse al ciclo produttivo effettuate sui piazzali si svolgono in modo tale da non dar luogo a dilavamento di sostanze pericolose*) che è stata accolta con la conferenza di servizi del 23 marzo 2023 (punto 10, pag. 8 del verbale della conferenza) come confermata dalla conferenza di servizi del 12 maggio 2023.

Il Comune di Pistoia si è espresso con il proprio contributo del 10 maggio 2023, prot. AOO-GRT/218449 dichiarando che “*per le AMDNC risulta correttamente previsto il collettamento alla fognatura meteorica.*”. In base a tale riconoscimento le acque meteoriche dilavanti il piazzale sono classificate come non contaminate.

Acque reflue domestiche

Sono originate dai servizi igienici a servizio del personale dell'Impianto e sono convogliate in pubblica fognatura.

Il Comune di Pistoia si è espresso con i propri contributi del 23 marzo 2023, prot. n. AOOGRT/148647 e del 10 maggio 2023, prot. AOOGRT/218449, con il quale si ricorda che “... *Gli allacci dovranno essere effettuati (anche con riferimento ai pretrattamenti degli scarichi previsti) nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, con particolare riferimento al Regolamento di fornitura del Servizio Idrico integrato e nel rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dal gestore del Servizio Idrico stesso (Publiacqua spa)...*”.

Publiacqua S.p.A, in qualità di gestore della fognatura nera, si è espressa con propri contributi del 14 marzo 2023, prot. AOOGRT/132797 e del 15 maggio 2023, prot. AOOGT/224868 da cui si rileva che ai sensi del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, gli scarichi civili/domestici, prima del loro scarico in pubblica fognatura, devono essere pretrattati mediante idoneo impianto.

A tal proposito la società dovrà provvedere alla realizzazione di un adeguato sistema di trattamento come previsto dal regolamento citato.

Fonte approvvigionamento idrico

Acquedotto (come prescritto dal contributo del Comune di Pistoia acquisito in Regione Toscana il 23 marzo 2023, prot. n. AOOGRT/148647 e come dichiarato dalla Società nell'ambito della conferenza di servizi del 23 marzo 2023).

A6. Emissioni in atmosfera

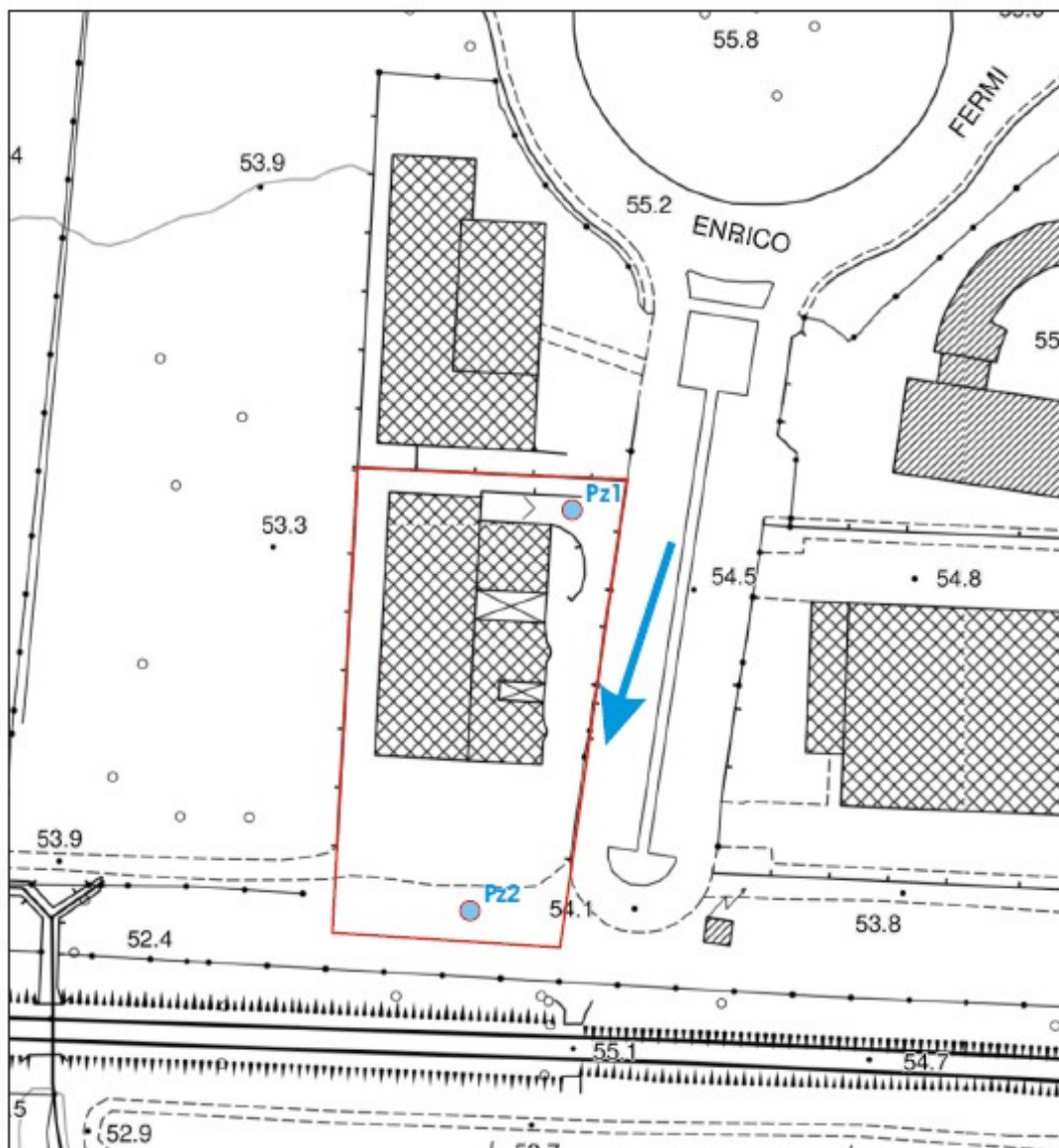
Come da documentazione tecnica prodotta dalla Società con l'Istanza bis e successive integrazioni, valutata nell'ambito delle conferenze di servizi del 23 marzo 2023 e del 12 maggio 2023, nell'Impianto non risultano presenti emissioni in atmosfera.

A7. Suolo e sottosuolo

Nell'ambito del procedimento è stato preso atto, con il report idrogeologico (6_Prot.0195506_2023_1955866-RelazioneIdrogeologica.pdf del 16 aprile 2023), allegato alla nota prot. AOOGRT n. 195506 del 26.4.23, che l'Impianto ricade in un'area ad elevata permeabilità, e pertanto con tale report è stata proposta la realizzazione di due piezometri (Pz1 e Pz2) a monte e valle rispetto alla direzione della falda, che dovranno essere ubicati nei punti indicati nella planimetria n. 1 sotto riportata. La Società pertanto dovrà realizzare detti piezometri nei tempi prescritti dal punto 9 iii) del dispositivo del presente atto.

UBICAZIONE PIEZOMETRI DI PROGETTO

SCALA 1:1.000



A.O.G.R.T. / AD Prot. 0195550 e Data 26/04/2023 ore 07:47 Classifica P.050.040.020.

Legenda

- | | |
|--|--|
| | Lotto d'interesse |
| | Ubicazione prevista per piezometri in progetto |
| | Direzione prevalente di flusso della falda acquifera |

Acque sotterranee nei piezometri PZ1, PZ2

Le acque sotterranee dovranno essere monitorate nel rispetto della procedura descritta al paragrafo “Piano di monitoraggio acque sotterranee” di cui alla relazione tecnica allegata acquisita con nota del 30 dicembre 2022, prot. AOOGR/512003 come confermata dal punto 10 della relazione allegata alla nota del 26 aprile 2023, prot. AOOGR/195506, di cui qui di seguito si riportano i parametri da analizzare:

- Anioni maggiori (cloruri, solfati, nitrati, ione ammonio, fluoruri);
- Richiesta chimica di Ossigeno (COD);
- Metalli (Al, As, B, Ba, Cd, Co, Cr, Cu, Fe, Hg, Mn, Ni, Pb, Sb, Tl, V, Zn);
- idrocarburi totali (espressi come N-esano);
- oltre ai parametri conducibilità, pH, temperatura.

In concomitanza con il primo campionamento dovranno essere determinati anche i cationi maggiori (sodio, potassio, calcio, magnesio e bicarbonati) per permettere la classificazione idrogeochimica delle acque da riportare nella Relazione Idrogeologica Conclusiva.

Frequenza dei campionamenti:

- semestrale, nel primo anno dalla realizzazione dei piezometri, un campionamento nel periodo di magra ed uno nel periodo di morbida;
- annuale, a partire dal secondo anno di monitoraggio per tutta la durata dell'autorizzazione (salvo criticità riscontrate nei primi due controlli del primo anno);
- semestrale, nei 2 anni post autorizzazione.

I certificati analitici relativi alle analisi dovranno essere tenuti presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo.

Procedura in caso di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2 dell'allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del d.lgs. n. 152/2006

La Società, nel caso in cui dovesse riscontrare eventuali superamenti delle concentrazioni soglia nei piezometri a monte e a valle dell'Impianto provvederà a mettere in atto quanto previsto dall'art. 242 e segg. del DLGS n. 152/2006, dandone comunicazione al Dip. Arpat competente.

A8. Impatto acustico

La Società ha prodotto una valutazione previsionale di impatto acustico (di seguito “VIAC”) datata 4 gennaio 2021 (vedasi file denominato “*CecchiMetalli_VPIA_Apdfa.pdf*” alla sezione “A1. Documentazione progettuale di riferimento”) presentata in allegato alla prima istanza acquisita con nota regionale del 10 marzo 2022, prot. AOOGR/99683, nuovamente poi considerata valida dalla Società anche in sede di presentazione dell'Istanza bis (vedasi elenco degli allegati a pag. 3 della relazione tecnica rev. 2 allegata alla nota pervenuta in Regione Toscana il 30 dicembre 2022, prot. AOOGR/512003).

In base a quanto dichiarato nella VIAC risulta che:

- l'Impianto è ubicato in classe V “*Aree prevalentemente industriali: rientrano in questa categoria le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni*” del Piano di Classificazione Acustico del Comune di Pistoia;

- la valutazione effettuata ha evidenziato come l'emissione dell'attività oggetto dell'analisi garantisce, nelle ipotesi esposte nella VIAC, il rispetto dei limiti acustici di emissione, immissione e differenziale previsti dalla legge n. 447/1995, dalla legge regionale n. 89/1998 e dal Piano Comunale di Classificazione Acustica del comune di Pistoia per la classe V – periodo di riferimento diurno e che non appaiono necessarie mitigazioni o misure di verifica durante l'esercizio.

A9. Prevenzione incendi

L'impianto non rientra in nessuna delle attività ricadenti nell'elenco di cui al Dpr 151/2011 come da dichiarazione allegata alla nota pervenuta in Regione Toscana il 26 aprile 2023, prot. AOOGRT/195506, valutata e ritenuta adeguata dalla conferenza di servizi del 12 maggio 2023.

B1. Prescrizioni gestionali

1 Prescrizioni di carattere generale per la gestione dell'impianto

- 1.1. gli specifici settori di organizzazione dell'impianto dovranno essere sempre identificabili mediante opportuna cartellonistica;
- 1.2. l'attività autorizzata deve essere effettuata in modo da assicurare idonee condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza per gli addetti e le popolazioni circostanti, nonché la salvaguardia dell'ambiente;
- 1.3. dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza la pavimentazione dell'impianto e la recinzione; a tal fine, qualora vengano riscontrate criticità nel manto impermeabile o danneggiamenti alla recinzione, dovranno essere posti in essere con immediatezza interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria al fine del relativo rifacimento;
- 1.4. il titolare dell'impianto deve garantire il mantenimento di un'adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di incidenti;
- 1.5. il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla gestione dell'impianto dovrà essere gestito per categorie omogenee e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché dei limiti temporali o qualitativi previsti dall'art. 183 co.1 lettera bb), del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 1.6. i rifiuti stoccati con l'operazione di recupero R13 dovranno essere destinati ad impianti di recupero autorizzati per operazioni da R1 a R12 in grado di concludere il processo di recupero;
- 1.7. dovrà essere attuata la procedura di sorveglianza radiometrica sui metalli/rottami ferrosi datata 11 luglio 2022 ed acquisita in Regione Toscana con nota prot. AOOGR/466948 del 1 dicembre 2022 come modificata dall'appendice alla stessa acquisita in Regione Toscana con nota prot. AOOGR/195506 del 26 aprile 2023, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 157, co. 2 del d.lgs. 230/1995;
- 1.8. dovrà essere tenuta a disposizione dell'ente di controllo la procedura attuata per la gestione dei rifiuti non ricompresi tra quelli autorizzati, che siano rinvenuti accidentalmente nelle partite di ingresso;
- 1.9. in caso di variazioni apportate all'attività, significative ai fini della prevenzione incendi, il responsabile legale dell'attività dovrà attivare le previste procedure di prevenzione incendi di cui all'art. 3 ed all'art. 4 del D.P.R. 151/2011 e s.m.i.;
- 1.10. nel caso in cui si verifichi un incidente, ovvero un incendio, dovranno essere avviate con la massima tempestività tutte le attività previste nel Piano di Emergenza Interna, di cui all'art. 26-bis del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 come convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, appositamente redatto dal gestore dell'impianto;

Monitoraggio

- 1.11. dovrà essere data esecuzione al programma di monitoraggio delle acque sotterranee ed effettuate le analisi di cui al programma stesso, con la frequenza ed parametri riportati nella Sezione A7 del presente allegato.
Della data del campionamento dovrà essere dato avviso al Dipartimento Arpat di Pistoia con almeno 10 giorni di preavviso.
I risultati delle analisi dovranno essere conservati presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo.

Prescrizioni specifiche per i rifiuti

Criteri per l'accettazione dei rifiuti con codice a specchio

- 1.12. per i rifiuti aventi EER con codice a specchio, dovranno essere sottoposti alla procedura di accettazione richiamata al sezione "A.4 Rifiuti" del presente allegato.

Criteri per lo stoccaggio

- 1.13. I rifiuti RAEE dovranno essere stoccati nel rispetto delle modalità previste dall'Allegato VII del D.Lgs. 49/2014;

Criteri per la movimentazione

- 1.14. durante i giorni di pioggia non potrà essere effettuata attività di conferimento dei rifiuti nei cassoni esterni individuati con le sigle Id 3 ed Id 8 nella Tavola 5 acquisita al prot. reg. n. AOOGRT/260782 del 5 giugno 2023.

B2. Prescrizioni scarichi

- 1.15. il pozzetto di ispezione e prelevamento di campionamenti dovrà essere mantenuto sgombro, facilmente accessibile ed in linea con le norme previste per la sicurezza degli operatori addetti al controllo e ai prelievi;
- 1.16. la Ditta dovrà mantenere efficiente il sistema di disoleazione posto sulla linea di scarico delle AMD non contaminate del piazzale;
- 1.17. dovrà essere rispettato quanto riportato nel contributo di Publiacqua S.p.A, di cui alla nota del 15 maggio 2023, prot. AOOGT/224868 secondo cui, ai sensi del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, gli scarichi civili/domestici, prima del loro scarico in pubblica fognatura, devono essere pretrattati mediante idoneo impianto:
- a) art. 22 – Servizio di fognatura e depurazione – Raccolta e pretrattamento delle acque reflue (Rif. Artt. 24 e 42 del Regolamento)
 - b) 22.1 L'utente finale deve provvedere a proprie spese alla realizzazione di un adeguato impianto di pretrattamento dei propri reflui domestici, tranne che in situazioni specifiche, indicate dal Gestore.
 - c) 22.2 In occasione di trasformazioni, ristrutturazioni o modifiche degli edifici, il sistema di raccolta e pretrattamento dei reflui domestici dovrà essere reso conforme alle normative vigenti.
 - d) Qualora le condizioni dovessero mutare in relazione agli scarichi, si chiede che venga trasmessa la documentazione inerente a Publiacqua Spa per gli approfondimenti necessari.



- omissis -

- omissis -

provincia di Pistoia
comune di Pistoia

oggetto intervento : **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE RECUPERO METALLI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 208 dlgs 152/2006**

tavola n° :

2

contenuto della tavola :
- planimetria generale
ESATTA INDIVIDUAZIONE DELLA PROPRIETA'



committenti : CECCHI METALLI

- omissis -

timbro e firma tecnico :

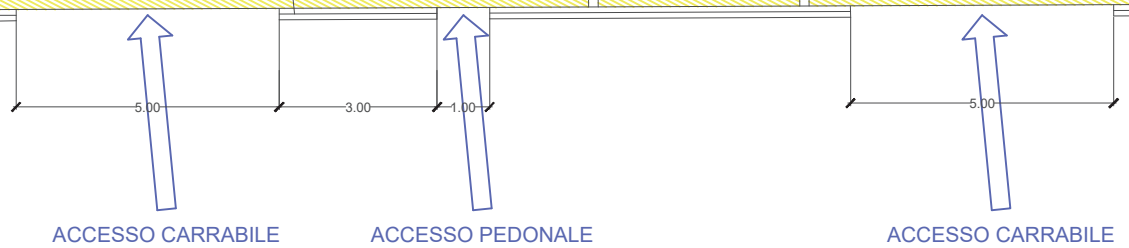
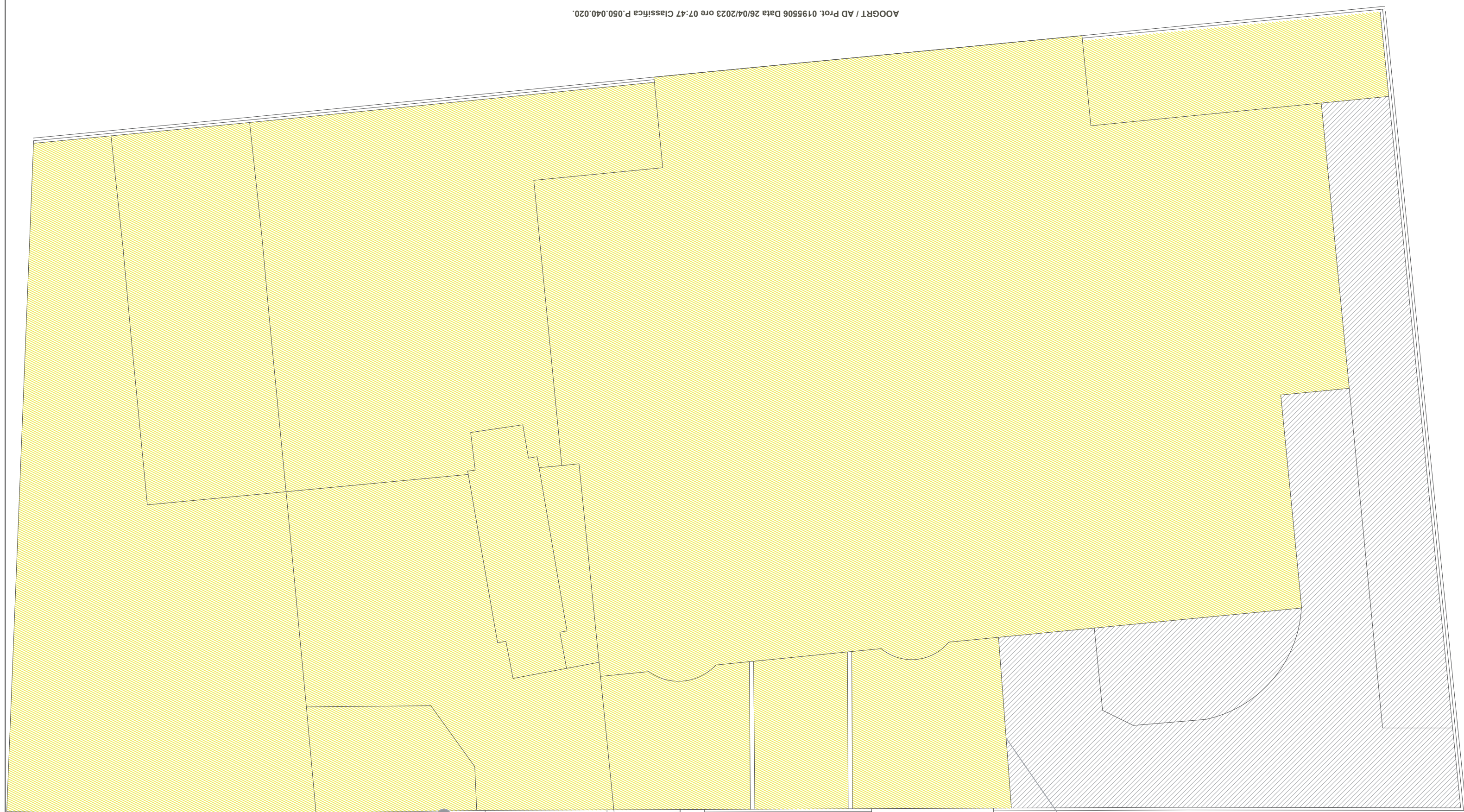
AOOGRT / AD Prot. 0195506 Data 26/04/2023 ore 07:47 Classifica P.050.040.020.

Allegato tecnico 02 - Sez. C

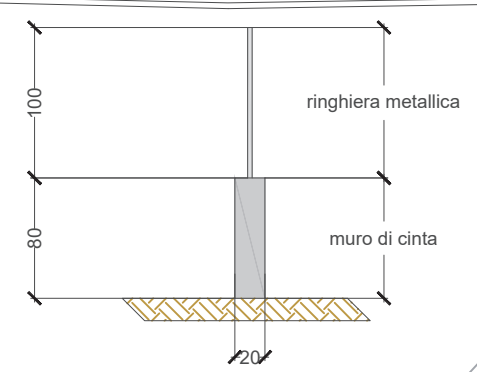
LEGENDA DI TAVOLA

-  Compendio immobiliare in uso locativo alla Cecchi Metalli
-  Compendio immobiliare NON IN USO alla Cecchi Metalli

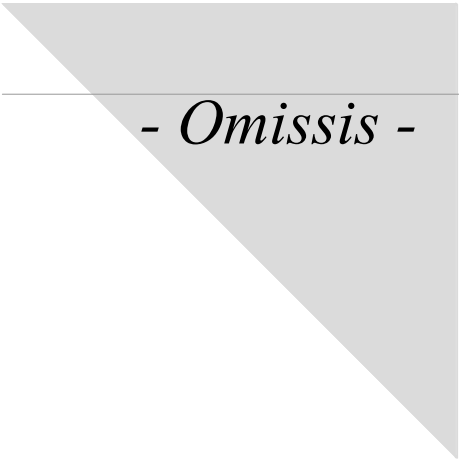
-omissis-



CANCELLO CHIUSO



SEZIONE MURO DI CINTA



- *Omissis* -

- *Omissis* -

provincia di Pistoia
comune di Pistoia

oggetto intervento : **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE RECUPERO METALLI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 208 dlgs 152/2006**

tavola n° :

5

contenuto della tavola : - pianta
STATO DI PROGETTO

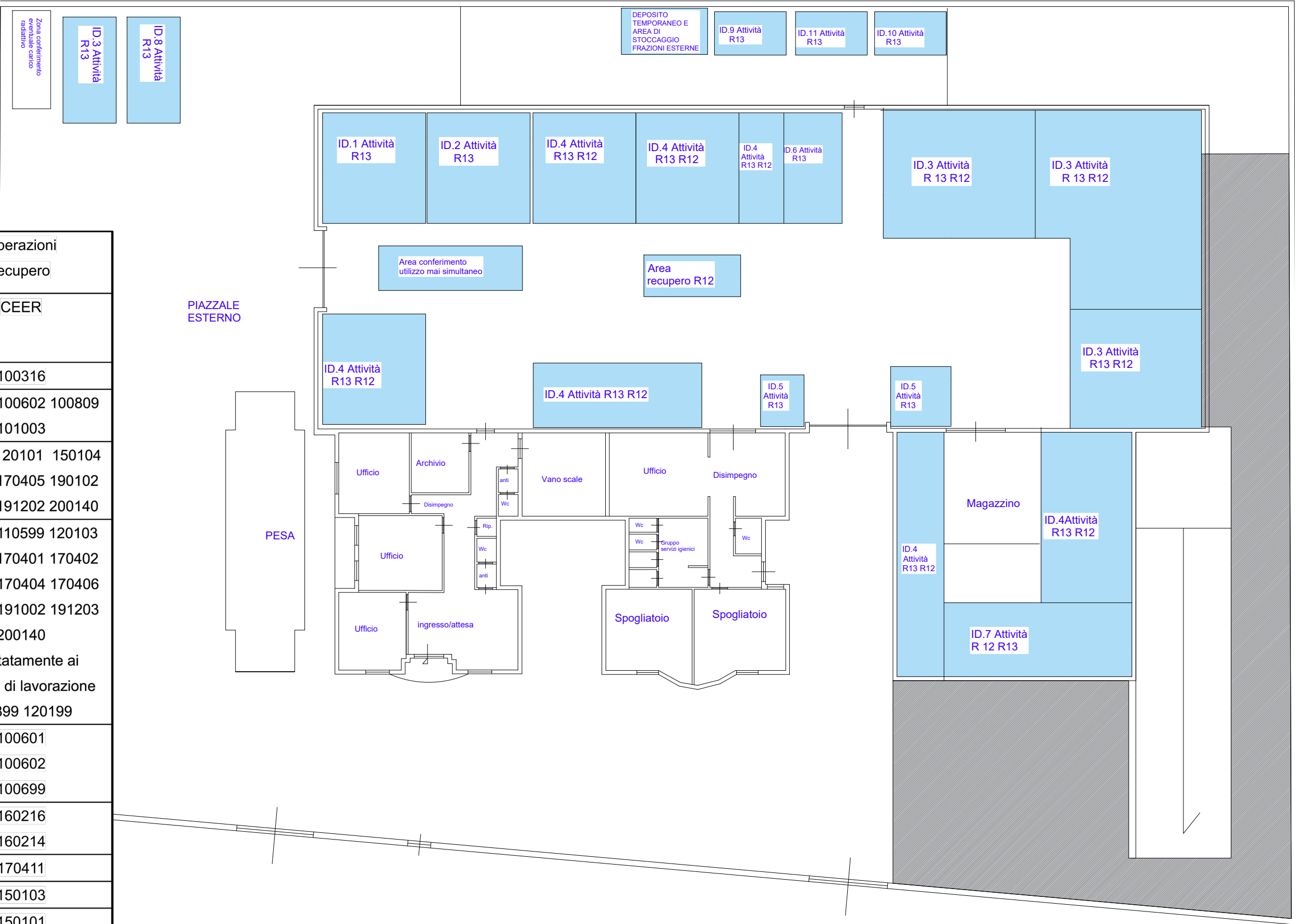


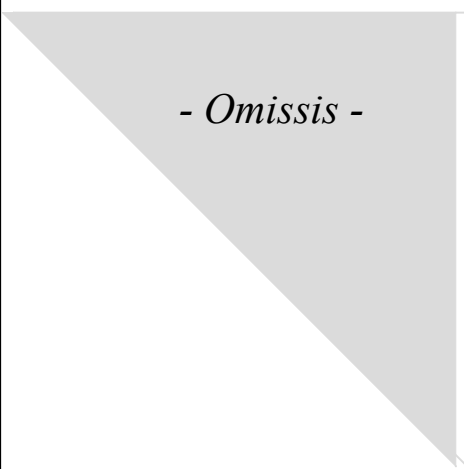
committenti : CECCHI METALLI

timbro e firma tecnico :

Allegato tecnico 02 - Sez. C

id	Operazioni recupero
	CEER
1	100316
2	100601 100602 100809 101003
3	100210 120101 150104 160117 170405 190102 190118 191202 200140
4	110501 110599 120103 160118 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140 e limitatamente ai cascami di lavorazione 100899 120199
5	100601 100602 100699
6	160216 160214
7	170411
8	150103
9	150101
10	150102
11	150106





- Omissis -

A00GRT / AD Prot. 0468714 Data 12/10/2023 ore 09:17 Classifica P.070.

- Omissis -

provincia di Pistoia
comune di Pistoia

Allegato tecnico 02 - Sez. D

oggetto intervento : **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE RECUPERO METALLI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 208 dlgs 152/2006**

tavola n° :

3

contenuto della tavola :
- planimetria generale
IMPIANTO SMALTIMENTO ACQUE REFLUE
STATO ATTUALE/PROGETTO

committenti : CECCHI METALLI

timbro e firma tecnico :



